



COMUNICATO STAMPA

Caccia alle catene da neve, attenti a non scivolare sulla norma

Roma, 9 febbraio 2012. Con il protrarsi delle condizioni meteorologiche sfavorevoli e con l'intensificarsi delle precipitazioni nevose uno dei problemi che preoccupano maggiormente gli automobilisti è quello della sicurezza durante la guida. Le catene da neve sono uno strumento **utilissimo in grado di aiutare concretamente il guidatore in caso di neve e ghiaccio**.

A volte però non è così semplice scegliere tra l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato, sia per la poca dimestichezza che i consumatori hanno con l'acquisto di questo tipo di dispositivo (spesso effettuato in emergenza) sia per il fatto che –nonostante l'apparente semplicità delle catene da neve- il loro utilizzo può rivelarsi a volte più difficoltoso del previsto.

Per stabilire con chiarezza le principali caratteristiche viene in aiuto la norma **UNI 11313:2010** *"Veicoli stradali - Dispositivi supplementari di aderenza per pneumatici di autoveicoli di categoria M1, N1, O1, O2 - Requisiti di sicurezza e metodi di prova"* che **definisce le catene da neve "di qualità"**.

La norma prevede ad esempio che gli elementi della catena a contatto con il battistrada devono avere forma tale da realizzare una **buona presa sulla neve e sul ghiaccio senza pregiudicare il comportamento del veicolo sul bagnato**. Le catene devono consentire un **incremento di aderenza sia in senso longitudinale** (spunti in salita, frenata) **sia in senso trasversale** (tenuta in curva), onde garantire al veicolo sicurezza nella marcia su strade innevate o ghiacciate.

Le catene "a norma" devono essere sottoposte a prove di **resistenza alla trazione, all'usura e alla corrosione**, a prove per verificarne l'aderenza al battistrada, il comportamento generale su strada e la reale efficacia nell'utilizzo. **Le prove vengono effettuate sia in laboratorio che su strada** (su fondo stradale ghiacciato e innevato).

La norma UNI si caratterizza per la severità delle prove a cui le catene devono essere sottoposte per essere certificate. In aggiunta, la norma, prevede che sia possibile certificare dispositivi di qualsiasi materiale (tessile piuttosto che plastico), a condizione che questo soddisfi le prestazioni richieste dalla norma UNI, in particolare relativamente alle caratteristiche di resistenza all'usura.

Attualmente i consumatori possono già trovare in commercio prodotti a norma UNI, riconoscibili perché sull'imballaggio riportano alcune informazioni, tra cui:

- il numero della norma (UNI 11313)
- il nome del produttore
- la denominazione del tipo di catena
- l'elenco delle misure dei pneumatici cui la catena è destinata.

Altre indicazioni specifiche - come ad esempio il limite dei 50 km orari e comunque le regole generali da osservare durante l'impiego delle catene - devono essere riportate sul libretto di istruzione e montaggio che accompagna sempre questi prodotti.

La disciplina di legge delle catene da neve è stata recentemente regolata dal decreto 10 maggio 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha stabilito che dal 1 aprile 2013 potranno essere commercializzate esclusivamente catene da neve contrassegnate con il marchio UNI. In alternativa i fabbricanti saranno tenuti a garantire - attraverso adeguati mezzi di attestazione - un livello di sicurezza, di affidabilità e di informazione dell'utilizzatore equivalenti a quelli previsti dalla norma UNI 11313.

Per Informazioni:

Adnkronos Comunicazione

UNI



Ilaria Melillo
Ilaria.melillo@adnkronos.com
Tel. 06/5807262 - 3395205289

Ufficio Comunicazione
news@uni.com
Tel. 02/70024.471